

D.G.R. n. 49 - 2486

OGGETTO:

Fondazione Film Commission Torino Piemonte. D.C.R. n. 556-11466 del 21.9.1999 e s.m.i. Approvazione di modifiche allo Statuto. Proposta al Consiglio Regionale.

A relazione dell' Assessore POGGIO:

Premesso che:

su iniziativa della Città di Torino e della Regione Piemonte (deliberazione del Consiglio Regionale n. 556-11466 del 21.9.1999) è stata costituita la Fondazione Film Commission Torino Piemonte, soggetto deputato per Statuto alla promozione e all'incentivazione della produzione cinematografica;

con la citata deliberazione del Consiglio Regionale è stato approvato contestualmente il testo dello Statuto della Fondazione, a cui sono state successivamente apportate modificazioni approvate con D.C.R. n. 171-26173 del 10.6.2008;

con D.G.R. n. 18-5266 del 29.1.2013, sono state successivamente approvate ulteriori modifiche di carattere formale dello Statuto, che sono state apportate ai sensi dell'art 12 dello stesso atto statutario, al fine di adeguarlo alla disposizione di cui all'art. 6, commi 2 e 5, della Legge n. 122/2010 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";

ai sensi dell'attuale art. 3 (Finalità) dello Statuto, la Fondazione persegue lo scopo istituzionale di promuovere e supportare la produzione di opere cinematografiche, la cultura e l'arte cinematografica in Piemonte, con attività di sostegno a opere cinematografiche, televisive e audiovisive girate, in tutto o parte, in Piemonte;

la l.r. 11/2018 all'art. 33 (Cinema, audiovisivo e multimediale) nell'affermare che la Regione riconosce il rilievo culturale ed economico della produzione cinematografica, televisiva, audiovisiva e multimediale, e ne favorisce lo sviluppo sul territorio piemontese, con particolare attenzione per la realizzazione di prodotti ad alto contenuto culturale, creativo e innovativo e al costante sviluppo di nuove tecnologie e modalità di fruizione, prevede che la Regione intervenga a sostegno del settore di cui al comma 2 secondo le modalità previste dall'articolo 4, commi 3, 4, 5, 6, della [legge 14 novembre 2016, n. 220](#) (Disciplina del cinema e dell'audiovisivo) e relativi decreti attuativi, tramite la Fondazione Film Commission Torino Piemonte.

Dato atto che dall'istruttoria svolta dal Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo della Direzione regionale Cultura, Turismo e Commercio risulta quanto segue:

- nell'intento di meglio esplicitare lo scopo della valorizzazione delle risorse professionali tecniche e artistiche attive sul territorio regionale e in coerenza con il principio generale relativo alla separazione tra funzione di indirizzo politico e attività di gestione, con comunicazione del 31.7.2020 la Fondazione ha proposto ai Fondatori Città di Torino e Regione Piemonte una modifica statutaria riguardante il perseguimento degli scopi del medesimo Organismo, la composizione del Consiglio di Amministrazione e la nomina del Presidente e del Vice-Presidente della Fondazione medesima, che comporta la parziale riformulazione degli artt. 3 (Finalità), 7 (Presidente – Vice-Presidente) e 8 (Consiglio di Amministrazione) del relativo atto statutario;

a tale proposito l'art. 9 dello Statuto (Poteri del Consiglio di Amministrazione) della ridetta Fondazione stabilisce che "il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. In particolare, in via meramente esemplificativa (...) i) delibera le proposte di modifica del presente statuto da sottoporre ai soci fondatori";

la proposta di modifica statutaria formulata dalla Fondazione è stata messa a punto in sede tecnica tramite il confronto fra la stessa Film Commission, la Città di Torino, Divisione Decentramento, Servizi Culturali e Amministrativi, Giovani e Pari Opportunità – Area Attività culturali, e la Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo e Commercio, Settore Promozione delle Attività culturali, del Patrimonio linguistico e dello Spettacolo, giungendosi così ad un testo condiviso da tutte le Parti in interesse;

la proposta è stata quindi sottoposta al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Film Commission Torino Piemonte, che ha provveduto ad approvarla nella seduta del 12.11.2020 e ad inviarla ai Fondatori Città di Torino e Regione Piemonte;

la proposta approvata dal CDA :

a) con riferimento all'art. 3 (Finalità), comma 1, dello Statuto che recita testualmente:

"La Fondazione non ha scopo di lucro e si propone di promuovere e sostenere la produzione di opere cinematografiche e altresì promuovere la cultura e l'arte cinematografica in Piemonte" ne prevede la modifica secondo la seguente formulazione:

"La Fondazione non ha scopo di lucro e si propone di promuovere e sostenere la produzione di opere cinematografiche e altresì promuovere la cultura e l'arte cinematografica e audiovisiva in Piemonte, nonché le risorse professionali tecniche e artistiche attive sul territorio regionale";

b) relativamente all'art. 3, comma 5, recante attualmente la seguente dizione:

"La Fondazione agisce altresì nel campo dello sviluppo e della diffusione della cultura cinematografica in Piemonte mediante la promozione di convegni, seminari, studi, ricerche, corsi, conferenze" viene prevista la modifica mediante l'inserimento, nella medesima disposizione, delle parole "e audiovisiva" immediatamente dopo l'attributo "cinematografica";

c) per quanto concerne l'art. 7 (Presidente – Vice Presidente), comma 1, che stabilisce:

"Il Consiglio di Amministrazione sceglie tra i suoi componenti un Presidente ed un Vice Presidente, i quali durano in carica quattro esercizi e scadono alla data di approvazione del bilancio consuntivo dell'ultimo esercizio della loro carica e possono essere rieletti; nomina inoltre un Segretario che potrà essere anche persona non facente parte del Consiglio di Amministrazione" è stata proposta la modifica dell'attuale disposizione testuale, secondo l'enunciazione di seguito esplicitata:

"Il Consiglio di Amministrazione sceglie tra i suoi componenti un Presidente ed un Vice Presidente, individuati secondo le modalità di cui all'art. 8, i quali durano in carica quattro esercizi e scadono alla data di approvazione del bilancio consuntivo dell'ultimo esercizio della loro carica e possono essere rinominati";

d) per quanto riguarda l'art. 8 (Consiglio di Amministrazione), comma 1, in base al quale "Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque consiglieri, secondo la seguente articolazione:

- l'Assessore regionale alla Cultura in carica pro tempore;
- l'Assessore comunale alla Cultura in carica pro tempore;
- tre esperti in materia, di cui due nominati dalla Regione Piemonte con atto deliberativo della Giunta Regionale, e uno nominato dal Comune di Torino."ne viene proposta la modifica come di seguito esposto:

"Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque consiglieri, secondo la seguente articolazione:

- tre componenti nominati dalla Regione Piemonte, di cui uno assume la carica di Presidente;

- due componenti nominati dalla Città di Torino, di cui uno assume la carica di Vice Presidente”;

e) per quanto attiene all’art. 8 (Consiglio di Amministrazione), comma 8, la cui clausola prevede: “Gli Assessori alla Cultura possono delegare la presenza alle riunioni del Consiglio a persona provvista di delega indirizzata al Presidente della Fondazione che specifichi la data della riunione del Consiglio oggetto della delega e eventuali limiti nell’esercizio della stessa”, viene prevista l’abrogazione dell’intera previsione statutaria;

f) è prevista infine l’introduzione della numerazione dei singoli commi di ciascun articolo, ai fini di una migliore e più trasparente leggibilità del testo statutario;

l’art. 12 (Modifiche dello Statuto e Scioglimento della Fondazione) stabilisce che “le eventuali modificazioni di carattere formale del presente Statuto sono oggetto di Deliberazione della Giunta regionale e della Giunta Comunale.

Le eventuali modificazioni di carattere sostanziale dello Statuto e lo scioglimento della Fondazione sono oggetto di deliberazione da parte del Consiglio Regionale del Piemonte e del Consiglio Comunale della Città di Torino”;

le variazioni apportate, come sopra riportate e condivise con la Città di Torino, modificano la situazione de facto del governo della suddetta Fondazione in quanto, con particolare riferimento all’art. 8, alterano la composizione del Consiglio di Amministrazione, così come attualmente composto e, per tale motivazione, si configurano quindi modificazioni di carattere sostanziale, da approvarsi mediante deliberazione del Consiglio Regionale, ai sensi del precitato art. 12, comma 2, dello Statuto.

Ritenuto pertanto opportuno proporre al Consiglio Regionale l’approvazione delle modifiche statutarie nel testo statutario allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Attestata l’assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

d e l i b e r a

- di proporre al Consiglio Regionale del Piemonte di approvare le modifiche allo Statuto della Fondazione Fim Commission Torino Piemonte di cui alla D.C.R. n. 556-11466 del 21.9.1999 e s.m.i., nel testo statutario che si allega alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell’atto o della piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

